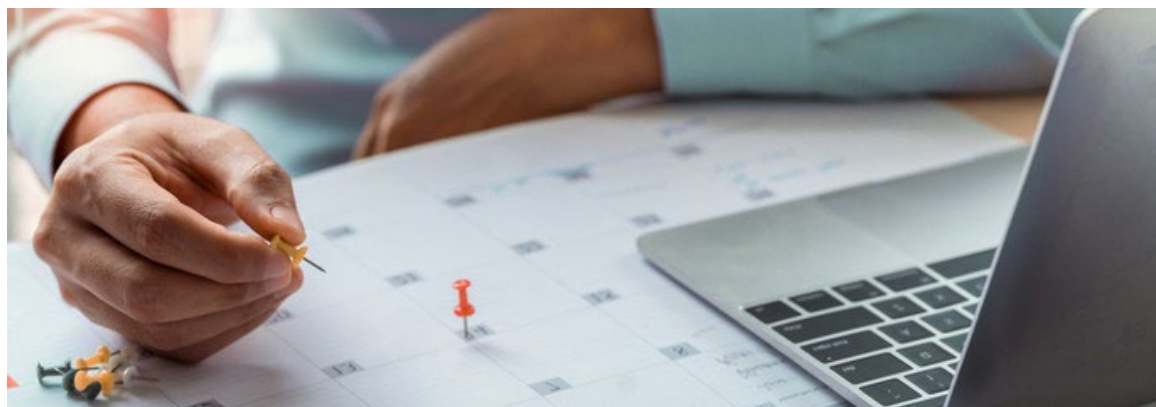


SCADENZARIO

DI RAGIONERIA

ANNO 2026 ⁽¹⁾



GENNAIO 2026

20 gennaio

APPROVAZIONE PEG, per gli enti che hanno approvato il Bilancio entro il 31/12/2025

Termine di approvazione da parte della Giunta, nelle province, città metropolitane e nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, del piano esecutivo di gestione.

Il PEG è facoltativo nei Comuni con meno di 5.000 abitanti.

Considerata la proroga del termine del bilancio al 28/02/2026, il termine varia a seconda della data di approvazione del bilancio medesimo (20 giorni successivi)

30 gennaio

AGENTI CONTABILI

Termine per la resa del Conto della gestione 2025 da parte del Tesoriere e degli altri agenti contabili.

31 gennaio

INDICATORE TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

Pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente dell'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento 2025 delle fatture, nonché dell'ammontare complessivo dei debiti ed il numero delle imprese creditrici.

¹ Evidenziate in celeste le modifiche della settimana.

31 gennaio

RIDETERMINAZIONE AVANZO PRESUNTO

Gli Enti che hanno applicato quote di avanzo vincolato e/o accantonato presunto al Bilancio 2026/2028 devono adottare la deliberazione della Giunta di rideterminazione dell'avanzo presunto alla data del 31/12/2025.

31 gennaio

Proroga termine presentazione relazione annuale Rpct, da parte dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle pubbliche amministrazioni e delle società in controllo pubblico.

31 gennaio

Termine compilazione questionario debiti fuori bilancio 2024.

FEBBRAIO 2026

28 FEBBRAIO

Differimento termine approvazione bilancio di previsione 2026-2028.

28 febbraio – FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Ai sensi dell'art.1, c. 859 e 862, legge 30 dicembre 2018, n. 145, gli Enti che registrano indicatore di ritardo dei tempi di pagamento positivo o che non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12/2025 secondo quanto previsto dalla normativa vigente, devono adottare la deliberazione della Giunta, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, di iscrizione nella parte corrente del bilancio – competenza 2026 - dell'accantonamento al "Fondo di garanzia debiti commerciali".

28 febbraio – PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA 2026

Il DL 155/2024, art.6 comma 1, ha introdotto l'obbligo per gli Enti di adottare entro il **28 febbraio un piano annuale dei flussi di cassa**, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito del Mef e approvato con deliberazione di Giunta e aggiornato trimestralmente con determina del responsabile del servizio finanziario. Il piano è obbligatorio anche per gli enti in esercizio provvisorio.

L'organo di revisione verifica che il piano annuale dei flussi di cassa sia predisposto.

28 febbraio – RENDICONTAZIONE CONTRIBUTI STRAORDINARI

Ai sensi dell'art. 158 D. Lgs n. 267/2000, per tutti i contributi straordinari assegnati da amministrazioni pubbliche agli enti locali è dovuta la presentazione del rendiconto all'amministrazione erogante **entro sessanta giorni dal termine dell'esercizio finanziario relativo**, a cura del segretario e del responsabile del servizio finanziari.

28 febbraio (TERMINE INDICATIVO)**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI, in vista del Rendiconto 2026.**

Le norme non prevedono una specifica scadenza per l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, ma, essendo l'atto propedeutico all'approvazione del Rendiconto 2025 e considerati i tempi di acquisizione del parere dell'Organo di Revisione e di deposito del rendiconto medesimo, il riaccertamento deve essere approvato entro fine febbraio o, al limite, nei primi giorni di marzo, per consentire l'approvazione del rendiconto entro il termine del 30/04/2026

MARZO 2026**2 marzo**

Termine presentazione certificato al fine di acquisire i dati relativi all'utilizzo del contributo statale per l'anno 2024 a concorso della copertura dell'onere sostenuto dai comuni delle regioni a statuto ordinario per l'incremento delle indennità di funzione da corrispondere ai sindaci ed agli amministratori locali ai sensi dell'articolo 1, commi da 583 a 587, della legge 30 dicembre 2021, n.234.

20 MARZO (TERMINE INDICATIVO)

APPROVAZIONE da parte della Giunta dello SCHEMA di RENDICONTO 2025 E della Relazione sulla gestione, in vista dell'approvazione da parte del Consiglio entro il termine del 30/04/2026.

Considerati i termini per l'acquisizione del parere dell'Organo di Revisione (termine fissato dal Regolamento di contabilità, ma non inferiore a 20 giorni) e di deposito del rendiconto medesimo (almeno 20 giorni), la Giunta deve provvedere ad approvare lo schema almeno 40 giorni prima, per consentire al Consiglio l'approvazione del rendiconto entro il termine del 30/04/2026

20 marzo

Termine ultimo per l'APPROVAZIONE PEG, per gli enti che hanno approvato il Bilancio entro il termine, prorogato, del 28 febbraio

Termine di approvazione da parte della Giunta, nelle province, città metropolitane e nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, del piano esecutivo di gestione.

Il PEG è facoltativo nei Comuni con meno di 5.000 abitanti.

30 marzo**APPROVAZIONE PIAO**

Termine per l'approvazione, da parte della Giunta, del PIAO 2026/2028.

Alla luce dell'avvenuta proroga del termine di approvazione del bilancio 2026/2028 al 28/02/2026, il PIAO deve essere approvato entro i 30 gg successivi alla scadenza fissata dalla legge. Ne deriva che il termine del 30 marzo è valido anche per gli enti che hanno approvato il Bilancio entro il 31/12/2025 o comunque prima del termine del 28 febbraio 2026.

30 marzo**Termine ultimo per l'INVO BILANCIO ALLA BDAP**

Il termine per la trasmissione alla BDAP del bilancio di previsione 2026-2028 e dei relativi allegati è fissato entro i 30 giorni successivi al termine ultimo di approvazione del documento, ora prorogato al 28/02/2026.

31 marzo**SANZIONI MANCATO INVIO BILANCIO ALLA BDAP**

In caso di mancato invio alla BDAP del bilancio di previsione 2026-2028, fino all'avvenuta trasmissione:

- decorrenza del divieto di procedere ad assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto e di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del divieto di assunzione di personale.
- decorrenza della sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero Interno, ivi comprese quelle a titolo di fondo di solidarietà comunale.